
	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014

**DISTRIBUZIONE:**


N. Copia	Funzione	Data	Firma per ricevuta
01			
02			
03			
04			

13	15/09/14	6	Gestione nuovo rifiuto punto 6.17
12	22/05/13	3	Caratterizzazione del rifiuto
11	22/04/13	tutte	Nuove modalità operative di gestione
10	31/05/10	5, 7	Par 6.6 – par 8
9	11/07/07	1, 6	Tabella; Normativa di riferimento
8	29/01/07	2, 6	Normativa di riferimento, responsabilità e registri carico-scarico
7	10/10/05	6	Variato par. 6.16
6	15-01-04	5	Ridefinito gestione raspi
5	12-12-02	2, 6	Inserito gestione nuovi tipi di rifiuto Inserito gestione filtri centrale idrica
4	17/09/02	3,4,5,6	Descritto nuova gestione smaltimento rifiuti
REV	DATA	PAG. REV.	DESCRIZIONE

	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014

## **INDICE**

- 1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE**
- 2 RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 3 DEFINIZIONI**
- 4 RESPONSABILITÀ**
- 5 PRECONDIZIONI**
  - 5.1 Comunicazione annuale**
  - 5.2 Deposito preliminare**
  - 5.3 Raccolta dei rifiuti**
- 6 MODALITÀ OPERATIVE**
  - 6.1 Ferro/ acciaio/ alluminio**
  - 6.2 Plastica**
  - 6.3 Plastica ingombrante**
  - 6.4 Carta e cartone**
  - 6.5 Vetro**
  - 6.6 Oli esausti**
  - 6.7 Olio combustibile/ gasolio/ zona lavaggio automezzi**
  - 6.8 Batterie**
  - 6.9 Fanghi di depurazione**
  - 6.10 Raspi**
  - 6.11 Rifiuti di laboratorio**
  - 6.12 Pedane di legno**
  - 6.13 Residui di produzione (fecce - vinacce)**
  - 6.14 Barriques**
  - 6.15 Prodotti assorbenti**
  - 6.16 Filtri centrale idrica**
  - 6.17 Vaglio depuratore**
- 7 CARICO E SCARICO RIFIUTI E CONTROLLI ISOLA ECOLOGICA**
- 8 MODULISTICA E RIFERIMENTI**

	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014

## 1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Lo scopo della seguente procedura, è quello di descrivere le responsabilità e le modalità operative per una corretta gestione dei rifiuti prodotti in azienda e del loro successivo smaltimento.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

UNI EN ISO 14001

ANALISI AMBIENTALE INIZIALE DOC 3.1 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

D.Lgs 152/2006 Parte Quarta

D.M. 148/1998

## 4 RESPONSABILITÀ

- Il responsabile tecnico ha la responsabilità del corretto stoccaggio, raccolta e selezione.
- RGA svolge un'opera di super visione all'interno dell'azienda affinché tutti rispettino le modalità prescritte in questa procedura.
- RGA controlla la classificazione e smaltimento delle varie tipologie di rifiuto
- L'Addetto amministrativo dell'Azienda agricola ha la responsabilità della corretta compilazione del Registro rifiuti dell'azienda agricola (carico/ scarico).
- Il responsabile di Laboratorio ha la responsabilità della corretta compilazione del Registro rifiuti del Laboratorio (carico/ scarico).
- L'assistente della produzione ha la responsabilità della corretta compilazione del Registro rifiuti della Cantina (carico/ scarico).
- La comunicazione annuale dei rifiuti (MUD) è coordinata da RGA

## 5 PRECONDIZIONI

### Nuove tipologie di rifiuto

Possono prodursi all'interno dell'Azienda nuove tipologie di rifiuto, a seguito delle seguenti attività:

- ❖ Fornitori esterni che operano per lavori di manutenzione, interventi speciali e che al termine dei lavori lasciano all'organizzazione il compito di smaltire i rifiuti prodotti
- ❖ prodotti chimici, enologici e vari riscontrati scaduti e non più utilizzabili

In tali casi si provvede alla classificazione del rifiuto e se necessario anche a mezzo analisi di caratterizzazione, ed al suo smaltimento tramite Ditta autorizzata.


**Per i rifiuti già classificati, il riferimento è nella Tabella Registro Rifiuti, solo se necessario si procede all'analisi di caratterizzazione,**

Per la gestione ordinaria dei rifiuti si opera come segue:

### 5.1 Comunicazione annuale

Modello Unico di Dichiarazione (MUD) in materia ambientale il quale viene presentato alla C.C.I.A.A. competente territorialmente.

Il MUD deve quindi essere presentato alla Camera di Commercio di Siena o su supporto informatico o su supporto cartaceo entro il 30 aprile di ogni anno.

	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014

## 5.2 Deposito temporaneo

Tutti i rifiuti prima di essere destinati al loro trattamento specifico, sono stoccati provvisoriamente in zona dedicata nel piazzale dell'azienda; ogni rifiuto ha una identificazione univoca.

## 5.3 Raccolta dei rifiuti

Chiunque produca rifiuti avrà cura di non disperderli, di mantenerli separati in classi omogenee e di assicurarsi che gli stessi siano collocati correttamente con le modalità stabilite, nelle zone individuate per il deposito nelle zone e contenitori identificati.

## 6 MODALITÀ OPERATIVE

### 6.1 Ferro/ acciaio/ alluminio

I residui in materiale metallico separati per tipologia sono raccolti in apposite vasche identificate all'interno dell'isola ecologica e successivamente conferiti a fornitore per il riciclo.

### 6.2 Plastica

Nei pressi del depallettizzatore che costituisce la zona dove c'è maggiore movimentazione di imballaggi, vi è una pressa per la raccolta e compattamento del polietilene. Gli operai addetti a questa macchina, sono responsabili dell'operazione di pressatura, poi le presse pronte sono stoccate nel piazzale dell'isola ecologica e successivamente conferite al fornitore per l'avvio alle operazioni di riciclo.

I contenitori in plastica, dopo eventuale bonifica, possono essere pressati per agevolare lo stoccaggio e il conferimento

### 6.3 Plastica ingombrante

La plastica di grosse dimensioni è raccolta in una vasca di cemento all'interno dell'isola ecologica. Tale vasca viene periodicamente svuotata ed il contenuto conferito a fornitore per le operazioni di riciclo.

### 6.4 Carta e cartone

La carta viene raccolta e compattata con apposita pressa nei locali magazzino e successivamente stoccata sotto ad una tettoia all'isola ecologica in attesa di conferimento a fornitore per il riciclaggio.

### 6.5 Vetro

La raccolta delle bottiglie di vetro danneggiate, e del vetro in generale, avviene in una vasca in cemento identificata all'interno dell'isola ecologica sul quale è riportata la scritta vetro, tale vasca viene periodicamente svuotata ed il contenuto conferito a fornitore per il riciclaggio.

### 6.6 Oli esausti


Gli addetti alla manutenzione, a seguito del cambio olio a compressori, riduttori, ecc., raccolgono l'olio esausto in apposito contenitore a doppia camera omologato per oli esausti e posizionato all'isola ecologica. Periodicamente il responsabile tecnico comunica all'assistente di produzione il quantitativo per il carico sul registro e quando è pieno viene smaltito tramite ditta autorizzata (Consorzio Oli Esausti).

### 6.7 Olio combustibile/gasolio da disoleatore

#### *OLIO COMBUSTIBILE BTZ*

Alla centrale termica è stata creata una vasca di contenimento per una eventuale raccolta di olio combustibile. Gli sversamenti vengono fatti confluire in un disoleatore :

- la parte acquosa viene inviata all'impianto di depurazione

	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014

- la parte oleosa ed i fanghi accumulati vengono raccolti in fusti e smaltiti come par.6.6 .  
*GASOLIO*

Al settore rifornimento automezzi è stata creata una vasca di contenimento per una eventuale raccolta di gasolio. Gli sversamenti vengono fatti confluire in un disoleatore:

- la parte acquosa viene inviata all'impianto di depurazione
- la parte oleosa ed i fanghi accumulati vengono raccolti in fusti e smaltiti come par.6.6.

#### *ZONA LAVAGGIO*

L'acqua di lavaggio automezzi/pezzi confluisce in un pozzetto collegato ad un disoleatore:

- la parte acquosa viene inviata all'impianto di depurazione
  - la parte oleosa viene raccolta e periodicamente svuotato.

Il responsabile tecnico ha la responsabilità dei controlli periodici sui pozzetti di raccolta e dello smaltimento tramite ditta autorizzata almeno annualmente.

### **6.8 Batterie**

Le batterie di uso ufficio e torce elettriche vengono raccolte in appositi contenitori situati nei locali delle fotocopiatrici e officina, periodicamente i contenitori sono raccolti all'isola ecologica e quando questi sono pieni si provvede allo smaltimento tramite fornitore autorizzato.

Le batterie dei muletto, trattori o camion vengono ritirate dal fornitore della nuova batteria o in caso contrario conferiti a smaltitore autorizzato.

### **6.9 Fanghi di depurazione**

I fanghi di depurazione vengono smaltiti periodicamente su di una porzione predefinita del terreno aziendale secondo le prescrizioni della apposita autorizzazione all'utilizzo dei fanghi in agricoltura, come descritto nella procedura PGA 4.6.3.

### **6.10 Raspi**

*I raspi **non sono classificati come rifiuti** e sono quindi, esclusi dal campo d'applicazione del D.Lgs 152/06, in quanto si tratta di scarti agricoli reimpiegati per la produzione di energia.*

*I raspi, recuperati a seguito della diraspatura dell'uva, sono conferiti a fornitore per l'impiego nella produzione di energia. Per la gestione operativa vedere la PGA 4.6.4*

### **6.11 Rifiuti di laboratorio**

I rifiuti di laboratorio sono i residui dei prodotti utilizzati per eseguire le analisi sui vini.

Sono stoccati all'interno di appositi contenitori, sono registrati dal responsabile di laboratorio (LAB) sul registro rifiuti come prevede la normativa vigente e annualmente smaltiti attraverso ditte autorizzate.

### **6.12 Pedane di legno (pallets)**


Quando queste sono di un formato consono ed uno stato di usura ancora accettabile vengono utilizzate per la pallettizzazione del prodotto finito o vendute ad altre ditte; quando non sono più utilizzabili in azienda vengono stoccate all'isola ecologica e smaltite come imballaggi in legno da fornitori autorizzati

### **6.13 Residui di produzione (fecce - vinacce)**

Per la gestione di questa tipologia di residui di produzione, la normativa vigente impone il conferimento alla distilleria e per le modalità operative rimandiamo alla procedura PGA 4.6.4

### **6.14 Barriques**

Al termine della loro "vita utile" vengono vendute ad altri produttori o clienti ma non rientrano nella categoria di rifiuto. Il responsabile di tale operazione è il Direttore di produzione.

	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014

### 6.15 Prodotti assorbenti

Alla centrale termica, deposito oli e vernici, officina, piazzali, ecc., eventuali perdite di prodotti oleosi vengono assorbiti con materiale apposito. Il tutto viene raccolto in un contenitore (opportunamente identificato) ed una volta pieno viene stoccato nell'Isola Ecologica nell'area identificata e periodicamente si provvede allo smaltimento con Ditta autorizzata.

Gli operatori delle singole zone provvedono alla raccolta.

### 6.16 Filtri centrale idrica e cantina

Periodicamente i filtri della centrale idrica e della cantina vengono sostituiti, quando la loro funzione è esaurita. Essi vengono consegnati al Fornitore dei filtri nuovi al momento del cambio o in alternativa conferiti a smaltitore autorizzato.

### 6.17 Vaglio depuratore

Il contenuto del cassonetto di raccolta del vaglio grigliatura pozzetto sollevamento, viene smaltito all'occorrenza e comunque almeno 1 volta/anno, come rifiuto, tramite smaltitori autorizzati.

## 7 CARICO E SCARICO RIFIUTI – CONTROLLI ISOLA ECOLOGICA

In riferimento al D.Lgs 152/06 l'azienda ha l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico per i rifiuti, secondo le prescrizioni del D.M. 148/98

Poiché l'azienda ha più unità operative distinte, ognuna dispone di un registro di carico e scarico.

I responsabili della corretta tenuta del registro di carico e scarico sono:

Laboratorio – RLAB

Isola Ecologica – Assistente di produzione

Azienda Agricola – Amministrativo Produzione Agricola

Il responsabile tecnico effettua le seguenti operazioni:

- Verificare che eventuali rifiuti non siano stati accumulati nei posti assegnati ed eventualmente dispone la loro rimozione.
- Verificare la presenza di rifiuti e comunica i quantitativi all'assistente di produzione per la registrazione del carico entro 10 giorni (compilare il registro come descritto nel D.M. 148/98)

L'assistente di produzione in riferimento ai limiti normativi dispone i ritiri dei rifiuti considerando che:

- i rifiuti non pericolosi devono essere smaltiti trimestralmente o ogni 20 MC oppure annualmente se la quantità non supera i 20 MC;

- i rifiuti pericolosi (batterie, oli, oli di disoleatore, prodotti assorbenti) devono essere smaltiti bimestralmente o ogni 10MC oppure annualmente se la quantità non supera i 10 MC.

dopo aver verificato quanto sopra chiama eventualmente le ditte di smaltimento autorizzate o comunica tale necessità all'Ufficio Tecnico e al momento del ritiro verifica che la targa autorizzata corrisponda a quella del mezzo..

Il rifiuto prima di uscire dall'azienda viene pesato e registrato su formulario di identificazione rifiuti, di cui in azienda rimane la prima copia; entro 90 giorni, il responsabile verifica il ricevimento della quarta copia del formulario e eventualmente corregge sul registro il peso verificato a destino.

**Con l'entrata in funzione del Sistri, le operazioni di carico e scarico dei rifiuti pericolosi sono gestite in doppio sia sul cartaceo che sul Sistri.**

## 8 MODULISTICA E RIFERIMENTI

PGA 4.6.3 Gestione fanghi depurazione

PGA 4.6.4 Gestione residui di produzione (raspi, fecce e vinacce)


Registro carico/scarico rifiuti pericolosi (az. agricola, laboratorio e cantina) SISTRI

Registro vinificazione (raspi, fecce e vinacce)

Planimetria generale dell'azienda

Tabella Registro Rifiuti

MUD

	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	Rev.: 13
	PGA 4.6.5	Data: 15/09/2014